

P6 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ OSSEA NEI PAZIENTI TRAPIANTATI DI RENE

Costanza Frattini*, **Gaetano Castronovo°**, **Lorenzo Bevilacqua°**, **Xhulia Ajazi***, **Federico Berton°**

**Igienista Dentale, °Odontoiatra - UCO Clinica Odontoiatrica e Stomatologica Ospedale, Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" Trieste*

Introduzione: il rene ricopre un ruolo di cruciale importanza nell'omeostasi del metabolismo Calcio/Fosforo e nello scambio di questi ioni dal tessuto osseo al circolo ematico, influenzando di conseguenza la qualità ossea. Pazienti trapiantati renali con edentulia (singola o multipla), potrebbero mostrare un atteggiamento biologico diverso nei confronti dell'inserimento implantare rispetto alla popolazione normale.

Scopo: l'obiettivo di questo studio caso-controllo è stata la valutazione della qualità ossea in pazienti trapiantati renali (gruppo Test) confrontata con quella di pazienti sani (gruppo Controllo)

Materiali e Metodi: sono stati selezionati 7 pazienti trapiantati di rene e 15 pazienti sani, aventi in programma una riabilitazione implantare. Mediante l'utilizzo della TC cone beam (Newtom Vgi) sono state acquisite le scansioni necessarie a stabilire la qualità ossea di ogni singolo paziente per ogni singolo sito implantare candidato. L'eventuale inserimento della fixture implantare è stato previsto solo a livello dei primi molari mandibolari. Per valutare se fossero presenti differenze statisticamente significative a livello osseo tra i due gruppi sono stati utilizzati il test di Spearman e il test di Mann-Whitney.

Risultati: i risultati ottenuti non hanno dimostrato differenze statisticamente significative a livello della qualità ossea valutata radiologicamente tra l'osso appartenente ai pazienti del gruppo Test rispetto a quello dei pazienti del gruppo Controllo.

Conclusioni: con le limitazioni dello studio, connesse principalmente ad un numero limitato di soggetti, si può concludere che la qualità ossea non rappresenta una variabile negativa per l'inserimento implantare nei pazienti trapiantati di rene.